

ETRURIA: COMITATO PIZZOLI A COMMISSIONE FINANZA, "FONDO AD HOC"

16 Febbraio 2016



L'AQUILA - "Il presidente della Commissione finanza si è impegnato a portare le istanze dei risparmiatori al ministero e a verificare l'andamento dei lavori per l'emanazione dei decreti attuativi".

Lo afferma Vanna Pizzi avvocato del Comitato difesa risparmiatori Banca Etruria di Pizzoli che oggi è stata ricevuta a Roma insieme a una delegazione di azionisti e obbligazionisti aquilani dal presidente della commissione Finanza della Camera, Maurizio Bernardo.

I rappresentanti del comitato hanno chiesto chiarimenti sull'eventuale attuabilità da parte del governo di un fondo volontario, oltre a quello di solidarietà di 100 milioni, "dove far confluire le plusvalenze delle vendite delle 4 banche e quello che si ricaverà in più dai crediti inesigibili che possano consentire a tutti i risparmiatori di recuperare le somme perse".

"Il presidente non ha potuto dare risposte al riguardo anche perché la commissione finanze non si sta occupando dei rimborsi, lavoro che invece spetta al ministero - spiega la Pizzi - Ad ogni modo Bernardo si è impegnato, in sede di discussione in aula delle mozioni sul bail in a farsi portavoce delle istanze del comitato".

Il comitato raduna oltre 1500 risparmiatori di Etruria beffati dal decreto salva banche del governo che ha riguardato anche Carichieti, Banca Marche e Carife.

Ad aver visto andare in fumo i propri risparmi inoltre sono oltre 5 mila abruzzesi clienti delle 4 banche.

La Pizzi ha affrontato con Bernardo anche la questione della dichiarazione di insolvenza per Banca Etruria che potrebbe portare ora all'apertura di un quinto filone di indagine della procura di Arezzo per bancarotta.

"Se è vero che si aprirà un procedimento penale nel quale i risparmiatori si costituiranno parte civile e quindi dovranno attendere tutta la procedura prima di eventuali risarcimenti, sarebbe allora più opportuno e rapido un risarcimento con fondi ad hoc sempre in modalità volontaria - conclude - Anche di questa ipotesi abbiamo parlato a lungo con il presidente che si è riservato di aggiornarci su eventuali novità".